

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 1 del 6 maggio 2022

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - Roadmap di individuazione dei progetti strategici o di area vasta, approvata con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021 - modifica di termini e prolungamento fino al 2026 della programmazione delle progettualità strategiche a valenza sovraregionale.

Presenti:

- On. Dario BOND, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- Federico CANER, Assessore per la Regione del Veneto
- Massimo SERTORI, Assessore per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 6 maggio 2022)
- dott.ssa Nicoletta CLAUSER, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 6 maggio 2022)
- Paolo PERENZIN, Consigliere per la Provincia di Belluno
- Alessandro PEDRINI, Consigliere per la Provincia di Sondrio

Presenti senza diritto di voto:

- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdstico (VI)

Assiste:

- Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata ed integrata in data 30 novembre 2017, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dalla stessa Intesa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con la deliberazione del Comitato paritetico n. 1 di data 11 febbraio 2015, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato stesso, nonché della Segreteria tecnica, Regolamento da ultimo modificato con la deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021;

Considerato che:

- con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021, il Comitato paritetico ha approvato, unitamente al nuovo regolamento del Comitato paritetico, anche le nuove Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e individuazione dei progetti strategici o d'area vasta, di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) dell'Intesa, relativamente alla programmazione delle annualità 2019-2024;
- tali Linee Guida e Roadmap sono tracciate, rispettivamente, negli allegati C e C1, costituenti parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione;
- la Fase 1 della Roadmap prevede che le Regioni Lombardia e del Veneto e le Province interamente montane di Belluno e Sondrio attuino una ricognizione dei fabbisogni entro 60 giorni dall'approvazione della Roadmap stessa;
- il punto 7 della Fase 2 della Roadmap prevede che la proposta di Programma possa essere presentata anche per stralci in relazione ad alcuni interventi programmati;
- il punto 8, della medesima Fase 2, stabilisce che la proposta di Programma complessiva debba essere approvata entro 120 giorni dalla fine della ricognizione dei fabbisogni, dall'assemblea dei sindaci dei Comuni confinanti e contigui, con la maggioranza qualificata ivi prevista, prima della sua presentazione al Comitato paritetico;
- ancora, lo stesso punto 8 della Fase 2 prevede che, laddove l'assemblea dei sindaci non provveda nei termini all'approvazione, il Comitato possa prorogare i tempi o procedere d'ufficio in via sostitutiva, sulla base di proposta concertata fra Regione e Provincia territorialmente competente;
- il punto 10 della Fase 2 prevede altresì che *“La proposta di Programma si estende fino al 2024 con la possibilità di un suo prolungamento per le annualità successive fino al 2026 per singole aree territoriali, nel caso di progettualità strategiche di respiro sovraregionale e/o nazionale, in accordo con le Regioni Lombardia e del Veneto e con le province territorialmente interessate”*;

Rilevato che:

- il termine per la presentazione della proposta complessiva di cui al sopracitato punto 8 è decorso in data 31 marzo 2022;

Considerato che:

- con lettera prot. PAT n. 0205122, del 23 marzo 2022, indirizzata alle Regioni della

Lombardia e del Veneto e alle Province di Belluno e di Sondrio, nonché, per conoscenza, al Capo del Dipartimento Affari regionali e le Autonomie, il Presidente del Comitato paritetico chiedeva ai suddetti Enti, quali soggetti individuati dalla Roadmap per la conduzione della concertazione territoriale, se fosse stato completato l'iter previsto dal punto 8 della Fase 2 della Roadmap, se, pertanto, le assemblee dei sindaci dei Comuni confinanti e contigui alle Province Autonome, avessero approvato, con le maggioranze qualificate previste, e il parere favorevole dei Comuni proprietari delle aree interessate dagli interventi, le proposte di Programma riferite ai rispettivi territori;

- nella lettera sopracitata si faceva altresì presente l'approssimarsi della scadenza del suddetto termine, la sua rilevanza nel contesto della Roadmap in cui era stato individuato, e l'eventualità che lo stesso venisse prorogato, previa valutazione del Comitato paritetico, come previsto dall'ultima parte del sopracitato punto 8;

Rilevato che:

- a seguito della lettera del Presidente del Comitato, sopracitata, venivano inoltrati al Fondo Comuni confinanti solo alcuni stralci del programma di progetti strategici, mentre altri Enti chiedevano espressamente la proroga del termine di cui sopra, manifestando notevoli difficoltà nell'organizzare l'attività di concertazione territoriale, dovute alle criticità congiunturali dell'attuale contesto politico - economico;
- in data 30 marzo 2022 (prot. PAT 30/03/2022 n. 0223841) perveniva, infatti, al Fondo Comuni confinanti, la lettera della Provincia di Belluno, con la quale si trasmetteva il primo stralcio del programma dei progetti strategici della Provincia stessa, con la contestuale richiesta di prorogare il termine sino al 31 dicembre 2022, per la presentazione di ulteriori proposte, richiesta motivata dalla necessità di coordinare l'impiego delle risorse del Fondo con quelle del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e la prossima programmazione europea;
- in data 4 aprile 2022 (prot. PAT 4/04/2022 n. 0233376), anche la Regione del Veneto chiedeva il differimento del termine, previsto dal punto 8, della Fase 2 della Roadmap, adducendo difficoltà organizzative nell'attività di concertazione territoriale, causate dalla complessiva criticità dell'attuale periodo storico;

Ritenuto che:

- debbano essere seriamente valutate le difficoltà rappresentate dagli Enti territoriali nell'organizzare l'attività di concertazione territoriale, già complessa di per sé, difficoltà dovute anche ai recenti eventi di politica internazionale;
- il termine previsto dal punto 8 della Fase 2 non sia perentorio, bensì ordinatorio;
- in considerazione delle richieste pervenute dagli Enti territoriali, il termine previsto al punto 8 della Fase 2, della Roadmap, approvata con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021, debba essere posticipato al 31 dicembre 2022, al fine di consentire agli Enti stessi di completare la programmazione;
- sia, pertanto, opportuno sostituire il primo periodo del punto 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021, con il seguente:
"La proposta di Programma complessiva deve essere approvata entro il 31 dicembre 2022, dall'assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui con il voto favorevole dei 2/3

degli aventi diritto al voto e recare il parere favorevole del Comune/Comuni su cui l'intervento è realizzato, prima della sua presentazione al Comitato per il tramite del relativo componente”;

Ritenuto altresì che:

- in relazione alle progettualità strategiche a valenza sovraregionale o di particolare interesse, di cui al punto 2.b delle Linee guida, sia opportuno ridefinirne la programmazione temporale, sia per proseguire nella contestualizzazione dei relativi contenuti anche in considerazione del pacchetto di riforme strutturali e investimenti per tutto il periodo 2021-2026 del PNRR, posto in essere a livello nazionale per fronteggiare gli effetti socio-economici dell'attuale contesto storico, sia in vista dall'approssimarsi dei XXV Giochi olimpici invernali, noti anche come Milano Cortina 2026, che si terranno dal 6 al 22 febbraio 2026 a Milano e a Cortina d'Ampezzo, interessando anche i territori di confine;
- siano a tal fine da richiamare le note prot.n. 4871 del 25 marzo 2022, prot. PAT n. 214130, e prot.n. 6590 del 26 aprile 2022, prot. PAT n. 284502 del 27 aprile 2022, con cui la Regione Lombardia ha già richiesto questo prolungamento per entrambi i territori delle Province di Sondrio e di Brescia, mentre l'accordo espresso nella seduta di data odierna dai componenti del Comitato paritetico, in rappresentanza della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno, possa ritenersi esteso, per la prima, anche alle restanti Province di Verona e di Vicenza;
- la ridefinizione temporale suindicata comporti quindi la necessità di disporre, secondo quanto previsto dal punto 10 della Fase 2 della Roadmap, il prolungamento per le annualità fino al 2026, per le singole aree territoriali, coincidenti con le Province di Sondrio, di Brescia, di Belluno, di Verona e di Vicenza, della proposta di Programma 2019-2024 riferita a progettualità strategiche a valenza sovraregionale o di particolare interesse;

Atteso che:

- ai sensi del punto 9 della Fase 2 della Roadmap, il Comitato paritetico può individuare direttamente gli interventi a valenza sovraregionale di interesse bilaterale, relativi alla programmazione 2019-2024, ora ridefinita in 2019-2026, entro il limite del 10% delle risorse finanziarie disponibili, come previsto al punto 2 della Linee guida;
- sulla base del metodo di calcolo di tale limite del 10%, metodo già individuato dal Comitato paritetico nella seduta del 13 dicembre 2021 e riferito agli importi annui teorici derivanti dalla ripartizione delle risorse complessivamente disponibili per i progetti strategici o di area vasta, ripartizione approvata con deliberazione dello stesso Comitato n. 5 di data 1 ottobre 2021, lo stesso limite risulta determinato per le annualità 2019-2026, nel modo seguente:

Province	Risorse 2019-2026 – 10% per progetti sovra regionali		
	Importi annui teorici ripartizione risorse complessive progetti strategici	10% annuo	10% complessivo 2019-2026
Sondrio	€ 6.956.858,00	€ 695.685,80	€ 5.565.486,40
Brescia	€ 8.049.814,00	€ 804.981,40	€ 6.439.851,20

Belluno	€ 26.424.792,00	€ 2.642.479,20	€ 21.139.833,60
Verona	€ 5.002.224,00	€ 500.222,40	€ 4.001.779,20
Vicenza	€ 7.938.312,00	€ 793.831,20	€ 6.350.649,60
TOTALI	€ 54.372.000,00	€ 5.437.200,00	€ 43.497.600,00

Visti:

- gli atti citati;
- le richieste di modifica del termine pervenute dalla Provincia di Belluno e dalla Regione del Veneto, rispettivamente, in data 30 marzo 2022 e in data 4 aprile 2022;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di sostituire il primo periodo del punto 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021, con il seguente:
 “La proposta di programma complessiva deve essere approvata entro il 31 dicembre 2022, dall'assemblea dei sindaci dei Comuni confinanti e contigui con il voto favorevole dei 2/3 degli aventi diritto al voto e recare il parere favorevole del Comune/Comuni su cui l'intervento è realizzato, prima della sua presentazione al Comitato per il tramite del relativo componente”;
- 2) di dare atto che i successivi termini previsti al punto 2, al punto 5 e al punto 8 della Fase 3 della Roadmap decorrono dalla presentazione della proposta di programma al Comitato paritetico;
- 3) di disporre, altresì, il prolungamento per le annualità fino al 2026, per le singole aree territoriali, coincidenti con le Province di Sondrio, di Brescia, di Belluno, di Verona e di Vicenza, della proposta di Programma 2019-2024 riferita a progettualità strategiche a valenza sovraregionale o di particolare interesse, determinando la quota di risorse utilizzabile nel limite del 10% di quelle disponibili, di cui alla ripartizione approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 5 di data 1 ottobre 2021, nel modo seguente:

Province	Risorse 2019-2026 – 10% per progetti sovraregionali		
	Importi annui teorici ripartizione risorse complessive progetti strategici	10% annuo	10% complessivo 2019-2026
Sondrio	€ 6.956.858,00	€ 695.685,80	€ 5.565.486,40
Brescia	€ 8.049.814,00	€ 804.981,40	€ 6.439.851,20
Belluno	€ 26.424.792,00	€ 2.642.479,20	€ 21.139.833,60
Verona	€ 5.002.224,00	€ 500.222,40	€ 4.001.779,20
Vicenza	€ 7.938.312,00	€ 793.831,20	€ 6.350.649,60
TOTALI	€ 54.372.000,00	€ 5.437.200,00	€ 43.497.600,00

- 4) di mantenere inalterato quant'altro stabilito nella deliberazione del Comitato paritetico n. 4 di data 1 ottobre 2021.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Dario Bond -